



Direttore Responsabile: Angelo Scorza

[HOME](#) | [CHI SIAMO](#) | [ARCHIVIO](#) | [SPECIALI](#) | [ABBONAMENTO](#) | [S2S TV](#) | [SONDAGGI](#) | [EVENTI](#) | [LIBRERIA](#)

[Abbonati subito!](#)

per categoria

[SHIPPING](#) | [LOGISTICA](#) | [PORTI](#) | [TRASPORTI](#) | [VARIE](#)

Scopri l'[Archivio](#) di Ship2shore!  
Effettua una ricerca tra gli articoli:

per parola chiave

Benvenuto/a Claudia

[Modifica profilo >>](#)  
[Logout >>](#)

[HOME](#) > [ARTICOLO](#)

Numero 9 del 2/3/2009

**LOGISTICA**

[pdf articolo](#) | [pdf rivista](#) | [invia a](#)

**Reverse logistics alla (ri)carica!**

*La SGL Logistics di Paolo Serra fa luce sul progetto RELOADER, che gli ormai prossimi regolamenti attuativi di alcune direttive europee renderanno ancora più attuale*



Genova - "Le nostre città sono miniere a cielo aperto, ricolme di materie prime secondarie, tanto più importanti per un paese come l'Italia che ne è naturalmente sprovvisto".

Con questa suggestiva immagine Paolo Serra, presidente di SGL Logistica, introduce il progetto RELOADER (REverse LOGistics And Development of Environment Research), la Piattaforma Tecnologica italiana dedicata alla reverse logistics, lanciata alcuni anni fa come Onlus, fra i cui soci fondatori risulta proprio la società di consulenza genovese-romana, che da tempo vi dedica buona parte delle proprie energie.

"La Piattaforma Tecnologica è un organo previsto dal 7° programma quadro della UE, finalizzato a creare un ambiente di cooperazione e confronto tra stakeholder di diversa natura e dimensione, ma interessati ad un medesimo determinato ambito. Malgrado le direttive comunitarie (2002/95/CE ROHS e 2002/96/CE RAEE) che pongono a carico di produttori e distributori responsabilità e costi di recupero, trattamento e smaltimento degli apparecchi elettronici giunti a fine vita – per le quali è peraltro previsto per quest'anno il regolamento ministeriale di attuazione – a livello europeo non esiste una Piattaforma per i RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Per questo fra gli obiettivi dell'Associazione figurano la diffusione e lo scambio delle conoscenze in materia, la divulgazione delle best practice in uso in Europa e nel mondo, lo sviluppo di una maggiore sensibilità nell'ambiente imprenditoriale, economico ed istituzionale e, in ultima istanza, la formazione di una cultura del recupero nel rispetto dell'ambiente".

Ma qual'è il fil rouge che lega simili tematiche ad un'azienda specializzata in consulenza e progetti logistici?

"Da una lavatrice da buttare si possono recuperare materiali utilizzabili in una quantità compresa fra il 15 e il 20%. A patto però che vi sia un sistema logistico adeguato che ottimizzi, rendendolo profittevole, la raccolta e il recupero dei RAEE. Oggi coloro che riciclano lamentano carenza di materiali proprio perché manca tale sistema: i centri comunali di raccolta, ad esempio, non hanno collegamenti funzionali con i consorzi deputati dal Ministero al recupero dei RAEE. Su questo e su altri aspetti avremo modo di fare luce durante la prossima edizione di Ecopolis, fiera che si terrà a Roma nei primi giorni di aprile".

È per questa poliedricità del problema che fra i soci di RELOADER, arrivata a 37 membri, accanto ad un'azienda come Whirlpool Italia, fulcro del progetto, figurano soggetti molto differenti, da operatori di trasporto come Ceva Logistics e OmniaLogistica (Ferrovie dello Stato) ad Università, Associazioni ed Enti di ricerca come Assologistica ed ENEA.

In questo panorama SGL si muove agevolmente ed agilmente, grazie ad un robusto e significativo pedigree: "La società, che raccoglieva all'epoca dieci soci (fra cui Nikols, TNT, GRP, Gruppo Bonzano), nacque nel 1995 all'interno del genovese Gruppo Serra, con la volontà di occuparsi di progetti e consulenza e l'obiettivo più ampio di fare cultura in un mondo, quello della logistica, che all'epoca non era stato neppure sdoganato negli ambienti universitari" racconta Serra.

Questo intento, coltivato nella convinzione che la crescente complessità dei sistemi distributivi necessiti di comprensione e appoggio istituzionale, per arrivare al quale è necessario un approccio culturale, porta l'imprenditore a rilevare l'azienda dopo la dissoluzione del Gruppo: "Nel 1999 con l'attuale amministratore delegato, Marina Melissari, abbiamo portato SGL a Roma – mantenendo la sede legale a Genova per motivi affettivi e per il fatto che il capoluogo ligure è ancora una capitale dei trasporti – e ne abbiamo snellito la struttura, allargandone l'ottica alla progettazione e alla realizzazione di servizi integrati, molti dei quali web based" conclude Serra, citando alcune delle partnership avviate nel tempo con centri di ricerca universitari (La Sapienza, Modena-

**Scarica la rivista**

Leggi tutta la rivista:  
scaricala in formato pdf



Anno VI, n. 9  
Genova, 2/3/2009

**LEGGI GRATIS  
per 3 settimane**

Reggio, Federico II) ed enti vari (CNA, Consorzio Train).

*Andrea Moizo*

---

 [Fai di Ship2Shore la tua homepage](#) | [Chi siamo](#) | [Registrazione](#) | [Archivio](#) | [Ship2Service](#) | [Speciali](#) | [Sondaggi](#) | [Pubblicità](#) | [Contatti](#)

---

**Ship2Shore**

sede operativa: Via Felice Romani 8/2a - 16122 Genova  
sede legale: Via Assarotti 38/16 - 16122 Genova  
P. IVA 01477140998

[Informativa sulla privacy](#)

Copyright © 2005 - 2009 Ship2Shore - All rights reserved

 Realizzato da TLC Web Solutions

